

## LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI

1. Assegnazioni. Le palestre vengono assegnate dal gestore, in base alle indicazioni fornite dalla Commissione Palestre, di norma per un intero anno scolastico.

2. Sorveglianza, pulizie e igienizzazioni. Il gestore individua gli addetti al servizio, che sono tenuti all'osservanza delle disposizioni ricevute e ne garantisce la formazione, anche sugli eventuali adempimenti relativi alla sorveglianza anti-Covid. Il gestore potrà incaricare personale segnalato da parte delle società assegnatarie e/o delle Direzioni Scolastiche, fermo restando che la scelta definitiva del personale resta in capo al gestore. Il compenso agli addetti va corrisposto direttamente dall'assegnatario, per un importo conforme a quanto previsto dal CCNL degli addetti sportivi. Gli assegnatari potranno altresì richiedere al gestore di svolgere il servizio in oggetto con proprio personale dipendente.

La sorveglianza va garantita dall'addetto presente all'ingresso, che non può essere l'allenatore/istruttore, per tutta la durata dell'attività svolta in palestra.

3. Obblighi degli assegnatari. L'utilizzo delle palestre da parte degli assegnatari deve avvenire nella scrupolosa e rigorosa osservanza dei seguenti adempimenti, oltre al rispetto dell'eventuale normativa sanitaria in materia anti – Covid 19. Più in particolare, devono essere osservati:

- a) il divieto di accesso a persone non autorizzate o comunque estranee alle attività svolte (compreso il pubblico, salvo che nelle palestre — definite di prima categoria — a ciò formalmente dichiarate idonee, in occasione di partite ufficiali);
- b) il divieto di utilizzo di spazi non concessi e più in generale degli ambienti scolastici diversi dalle palestre e loro spogliatoi e servizi (e, ove esistenti, gli spazi riservati al pubblico);
- c) il divieto di fumo nelle palestre e negli spogliatoi e così pure nelle pertinenze dell'edificio, quali parcheggi, cortili e giardini;
- d) l'obbligo di accedere alle palestre solo indossando scarpe ginniche diverse da quelle usate all'esterno;
- e) l'obbligo, al termine di ciascun periodo di utilizzo, di risistemare gli attrezzi utilizzati in dotazione alle palestre;
- f) il divieto di lasciare negli spazi utilizzati attrezzi propri, borse e in generale qualsiasi oggetto di proprietà del soggetto utilizzatore o delle persone che lo compongono;
- g) il divieto di utilizzare, per la sosta di autoveicoli, le aree esterne degli edifici scolastici (ancorché a ciò destinate), senza il consenso della Direzione scolastica competente.
- h) il divieto di consumo di cibi e bevande all'interno della struttura, con particolare riguardo alle bevande alcoliche.

In ogni caso l'utilizzo delle palestre deve essere improntato allo scrupoloso rispetto delle norme igieniche e del civile comportamento; devono inoltre essere adottate tutte le precauzioni atte ad evitare danneggiamenti dei beni comunali.

Potranno essere comminate penali alle società utilizzatrici delle palestre scolastiche, da un minimo di 20 ad un massimo di 100 Euro, per ripetuti comportamenti scorretti di uno o più tesserati e/o mancato rispetto delle precauzioni sanitarie atte a contenere i contagi dell'epidemia Covid-19.

4. Gestione degli impianti elettrici; piano e responsabile della sicurezza (solo in occasione di gare e manifestazioni con presenza di pubblico in numero superiore a 99).

5. Accesso alla palestra: gli assegnatari in occasione del primo allenamento della stagione sportiva sono tenuti a presentare agli addetti alla sorveglianza copia dell'assegnazione degli spazi. In caso contrario l'assegnatario non potrà essere ammesso in palestra.

6. Conteggio costi: per gli allenamenti vengono addebitate tante ore quante previste nell'assegnazione, anche in caso di sotto-utilizzo. In tutti i casi in cui vengano utilizzati due spogliatoi (incontri amichevoli, allenamenti tra più squadre, ecc.) viene addebitata mezz'ora supplementare, rispetto all'utilizzo effettivo orario, per il compenso del collaboratore.

7. Per le partite effettuate al sabato e alla domenica e giorni festivi, di cui è obbligatorio fornire tempestivamente l'elenco al gestore, anche per attivare gli impianti di riscaldamento, vengono conteggiate le ore dall'apertura alla chiusura dell'impianto. Per le partite (campionati ufficiali o tornei amatoriali) in settimana vengono conteggiate le ore dall'entrata in palestra all'uscita dalla stessa.

8. Pagamenti: entro il giorno 15 di ogni mese gli utenti ricevono di norma la comunicazione – via mail – dell'importo da pagare per il mese precedente per la tariffa comunale e per eventuali servizi forniti dal gestore. Tali importi vanno saldati entro il 20 del mese per consentire il riscontro bancario oppure entro il 25 inviando via mail copia del bonifico. In caso di mancato pagamento nei suddetti termini, dal primo giorno del mese successivo viene sospeso il servizio di sorveglianza con conseguente divieto di accesso all'impianto.

9. Controllo mensile ore attività: L'assegnatario è tenuto a sottoscrivere (indicando in stampatello cognome e nome del firmatario) alla fine del mese il prospetto del numero delle ore effettuate: una volta sottoscritto non verranno prese in considerazione contestazioni di alcun genere. Qualora l'assegnatario rilevasse discrepanze e non intendesse sottoscrivere dovrà immediatamente inviare una comunicazione via mail. L'addetto a sua volta è tenuto a farsi firmare da ogni assegnatario il foglio ore entro l'ultimo giorno del mese e consegnarlo al gestore entro il primo giorno lavorativo del mese successivo.

10. Nel caso di permanenza dell'epidemia Covid-19 gli assegnatari devono nominare un "Referente Covid" per ciascun turno assegnato. Gli atleti e i tecnici devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni del Referente che deve richiamare al rispetto delle regole ed allontanare chi non si attiene. Nessuna persona può entrare in palestra in assenza del Referente, che deve essere l'ultimo ad uscire.

11. Ingresso e rilascio della palestra: gli assegnatari possono accedere all'impianto 15 minuti prima dell'inizio dell'allenamento e devono lasciare l'impianto entro 30 minuti dal termine del turno assegnato, superati i quali i collaboratori addebitano ulteriori importi per ogni frazione di 30 minuti.

12. Assenza al turno assegnato: in caso di impossibilità a svolgere il turno assegnato, l'assegnatario deve comunicarlo al collaboratore ed al gestore (via mail) con almeno 36 ore di anticipo. In caso contrario il costo del turno viene addebitato e dopo tre assenze ingiustificate ne viene data comunicazione alla Commissione Palestre per l'eventuale revoca dell'assegnazione. Le assenze giustificate, con preavviso di almeno 36 ore, sono ammesse, senza addebito né revoca della concessione, purché in numero ragionevole e rispettose delle esigenze della comunità degli utenti.

13. Associati e tesserati: il Presidente o legale rappresentante della società assegnataria è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione attestante che tutti gli utilizzatori della palestra nell'orario assegnato risultano associati o tesserati, coperti da assicurazione, dotati del certificato medico di idoneità secondo disposizioni di legge.

14. Defibrillatori: nelle palestre dotate di defibrillatore automatico gli assegnatari devono attenersi alle norme di legge in materia. In particolare durante tutte le gare deve essere presente almeno una persona dotata del patentino BLS -D in corso di validità, mentre per gli allenamenti si fa riferimento alle norme. Gli addetti del gestore non sono tenuti ad avere il patentino in quanto non hanno alcuna competenza in materia di defibrillatori.

15. Gestione minori: i collaboratori del gestore svolgono il servizio di sorveglianza e pulizia delle palestre e locali annessi, ma non sono tenuti alla custodia dei minori, compito che spetta agli assegnatari. Ove vi siano allenamenti frequentati da minori, al termine dell'allenamento gli assegnatari sono tenuti ad assicurare la presenza di un maggiorenne (allenatore, dirigente, genitore incaricato, ecc.) responsabile della custodia dei minori fino all'uscita dell'ultimo atleta. Così pure i collaboratori del gestore non sono tenuti a far entrare nell'impianto alcun minore fino all'arrivo di un responsabile maggiorenne dell'assegnatario. Quanto all'uscita gli allenatori non possono allontanarsi dall'impianto fino all'uscita dell'ultimo minore, a meno che non vi sia un incaricato dell'assegnatario in loro vece. Ripetute violazioni di questa norma potranno causare la revoca della concessione e/o l'applicazione di penali da 20,00 a 100,00 Euro a carico dell'Associazione/società

sportiva cui è associato l'utente, ovvero il tecnico.

16. Responsabilità: l'assegnatario è responsabile di qualsiasi danno arrecato all'impianto e alle attrezzature sportive ed è tenuto a provvedere all'immediato ripristino del danno (entro 5gg) e di dare comunicazione dell'avvenuta riparazione alla scuola e al gestore. È altresì responsabile del comportamento di tutte le persone presenti durante gli allenamenti, gare e manifestazioni, pena l'esclusione dall'impianto. Durante le gare o manifestazioni con la presenza di pubblico l'assegnatario è tenuto a far rispettare i divieti di fumo, consumo di cibo e bevande anche da parte del pubblico ospite. Il collaboratore del gestore farà intervenire le Forze dell'Ordine nel caso rilevasse comportamenti del pubblico non rispondenti alle suddette norme e comunque non rispettose del civile comportamento.

17. Nelle palestre non è consentito l'accesso ai cani,

18. L'assegnatario è invitato a fare una verifica congiunta dell'impianto e dei servizi assieme agli addetti del gestore prima di ogni gara e/o allenamento segnalando eventuali mancanze.

19. Attrezzature stanziali: Gli assegnatari proprietari di attrezzature come cronometri, retine, scores, etc., che rimangono all'interno dell'impianto sono invitati ad accordarsi con altri assegnatari che hanno simili necessità per un'eventuale manutenzione comune.

20. Gli addetti alla sorveglianza e pulizia sono responsabili durante lo svolgimento del loro servizio e rispondono di eventuali danneggiamenti alla scuola e all'Ente proprietario, per le rispettive competenze. Il gestore effettua periodicamente dei controlli per verificare la conduzione e il corretto uso delle palestre da parte degli addetti.

21. Revoche: Il personale incaricato dal gestore è tenuto a segnalare il mancato rispetto delle disposizioni impartite. Reiterate violazioni potranno comportare la revoca della concessione, oltre a penali da 20,00 a 100,00 Euro. La concessione può essere sospesa o revocata in qualunque momento a seguito di esigenze scolastiche o dell'Ente proprietario dell'impianto,

22. Abusi: La concessione verrà immediatamente revocata in caso di verificato uso da parte di soggetti diversi dall'assegnatario (sub-concessione) e/o qualora venga accertato che l'assegnatario persegua fini di lucro (diretto o indiretto) nell'utilizzo dell'impianto.

23. Palestre dotate di spazi specifici per il pubblico sono:

VASCOTTO di via Giulia 52 : capienza n. 149 persone a sedere nella gradinata;

DON MILANI di via Alpi Giulie 23 : capienza n. 200 persone a sedere nelle gradinate;

COBOLLI di via della Valle (nel ballatoio): ammesso un numero di persone che non superi le 99, comprese le persone in campo (squadre, arbitri, ecc.). La presenza di pubblico è consentita solo nel rispetto delle norme di legge vigenti.

24. Nelle palestre di grandi dimensioni (adatte alla pallavolo e alla pallacanestro) il numero di persone ammesse è 99.

Nel caso di gare infrasettimanali è compito dell'assegnatario prevedere un orario di inizio gara adeguatamente dilazionato rispetto all'ora di entrata. In caso il turno di gara assegnato comporti un'alternanza fra gare di pallavolo e pallacanestro è compito di entrambi gli assegnatari avvisare la rispettiva Federazione, affinché ne tenga conto nella stesura dei calendari. Gli assegnatari sono tenuti a consegnare al gestore ed all'addetto alla sorveglianza una lista delle partite che li riguardano. La consegna deve avvenire, per tutte le gare, tempestivamente, in tempo utile per la comunicazione, ai fini dell'attivazione del riscaldamento/acqua calda, al soggetto competente (entro il mercoledì precedente il fine settimana). Il gestore non può essere ritenuto responsabile di disguidi legati a comunicazioni tardive.

25. Le penali alle associazioni, ovvero alle società sportive sono applicate mediante addebito sulla fatturazione relativa all'utilizzo delle palestre.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LEONARDI LUIGI  
CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*  
DATA FIRMA: 11/07/2022 10:45:47

NOME: GIUNTA GIAMPAOLO  
CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*  
DATA FIRMA: 20/07/2022 18:05:48

NOME: ROBERTO DIPIAZZA  
CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*  
DATA FIRMA: 21/07/2022 10:10:22